

lettere da uno cittadino brexan, qual dice, per uno suo ritornato da Milano ha inteso de li trovarsi el signor Prospero Colona, et che se divulgava ditta venuta dil Duca con 12 milia fanti, et prepararsi per la sua venuta li in Milano.

260 • Questo è l' aviso antedito, et è lettera di Trento, di 2 Zener, qual dice cussi: La liga sveva ha fato, a li 6 dil presente una dieta in Ulma, ad instantia di Cesare. Et se intende che quella banda Svevia, che confina con sguizari, è in arme per far star gli sguizari in cervello; li quali al presente fano una dieta ad instantia di Cesare, et se andarano vacilando, subito la ditta liga li romperà guerra, el che desidera per esser molto inimica di quella volubile nation, et per esser al presente il ducato di Vertinberg di Cesare. Li sguizari non sono potenti da quella banda come già erano; dal qual solevano già haver ajuto, favor et victulia. *Præterea*, qui per il contado de Tirolo et verso Hispruch et Sciboth si fanno 8000 lanzinech per ordine di Cesare, dicesi per dover condur el Duca securamente a Milano, vogliono o no li venitiani, et per mantenerlo in Stado et per recuperare il resto che tengono li mal visti et avanzati francesi. Et quando ben li sguizari o parte di loro descendessero in favor di Franza, si confidano che tutta sarà opera vana, perchè li populi aboriscono tanto li francesi che i sperano ogni poco de presidio basterà a mantener il Stato per il Duca. Et già se intende che la republica de Milano mediante le lettere cesaree scritoli hanno deliberato far ogni cosa, spender, soldar zente etc. Questi lanzinech li pagano li regenti de Yspruch, et già è cavalchato a Marano el conte Girardo de Archo per levar li danari et per condur qui le zente. El conte Girardo sarà uno de li capi colonelli; l' altro se dice sarà, o forse capetanio zeneral uno Georgio Frunspark; et si giudica che per tutto il presente mese questa zente saranno in ordine *vel* circha. Là in Colonia se dice fare una dieta Imperial. Alcuni giudicano per concluder la venuta di Cesare in Italia, et alcuni dicono per proveder a le cose del Turcho.

A li 8 dil presente, passò de qui uno domino Ricardo Pacey orator dil serenissimo Re Anglico, qual va per stafeta a Roma, et dicesi poi anchora a Venetia. Questo par sia, si non primo, el secondo 261 almanco de quello serenissimo Re. Si fermò qui in Trento in secreto a longo parlamento con il Duca; per il che ne stiamo de bona voglia, persuadendosi che anche quella Regia Maestà sia in bona union et con Cesare et con il Duca. Cesare si trova in Gante, atende a far danari, dove ha fatto condur molte zoie

di grandissima valuta, quale erano de la bona memoria di Maximiano in Austria. Altro non dirò.

*Tridenti, II Januarii 1522.*

Vostro bon consorte.

*Post scripta:* Per non aver trovato messo fidato per drizar la presente a Brexa al nostro missier Antoniazo, i l' ho intertenuta fino questo dì, di 17, per esser venuto la nova di la creation dil Papa tanto imperial, et fato come se dice dal cardinal de Medici; se giudica haverà gran favor da Cesare. Per il che io mi risolvo non partir per andar a la Corte Cesarea, finchè non venga la nova che li nostri patroni siano intrati in Siena, come spero, perchè già intendo sono a Sanquiritto con 12 milia persone. Intrando, io anderò via subito. Attendete star di bona voglia, basta che Medici non è Papa, vada come se voglia, che nel particular nostro noi haremo miglior condition che prima. Si per caso li nostri non intrasseno in Siena, io anderò con il Duca a Milano, ma non più presto che cercha carneval, perchè questi 8000 fanti che lo hanno a condur, stimo non saranno più presto in ordine che zercha a li 12 de Fevrer, benchè sua excelentia ne habbia novamente mandati missier Nicolò Trautstorfer et missier Mattheo da Busato nostro compare, a sollicitar quelli sono andati a Felkirken, a Coyra in grisoni, per haver grisoni et parte lancinech.

*Questa è una altra relation mandata pur per via di Anfo, da Zuan Piero di la Chiesa, che tien la muda da Lodron, ritornato da Trento.* Riporta, el Ducheto al solito esser in Trento, ma per zornata li cresse la reputazion, et afferma farsi da fanti 12 milia in Augusta et a Sbos, et che il capitano Castelalto, *noviter* ritornato di campo, et il conte Girardo di Arco sono li condutori et capi principal. Dice *etiam* esser fata la description de fanti 20 milia, et sono in ordine movendosi sguizari a favor di la Christianissima Maestà, per esserli a l' impeto a li confini, ma che i tiene per fermo diti sguizari non farano movesta. Riporta *etiam* 261 • haverli ritrovà a parlamento con il magnifico capitano de Stenche, qual li ha ditto et mostrato haver ordine dal reverendo vescovo da Trento suo fratello, de far preparar piche 4000; el qual capitano de Stenche, interloquendo, li ha ditto dubitar li habino a far transito de qui per la preparation di tal piche.